



Se desiderate  
firmare questo  
invito, inviate  
una e-mail a



\_\_\_\_\_ [savunmayaozgurluk@gmail.com](mailto:savunmayaozgurluk@gmail.com)

con il vostro nome,  
cognome,  
professione e città e  
paese di residenza.

Gli avvocati Aytaç Ünsal ed Ebru Timtik hanno iniziato uno sciopero della fame il 5 febbraio 2020 per il diritto ad un giusto processo ed il 5 aprile 2020 lo hanno trasformato in uno sciopero a morte. Siamo preoccupati per la loro salute e la loro vita.

Come è noto al pubblico, in Turchia nei confronti di 18 avvocati membri dell'Associazione degli avvocati progressisti (ÇHD) sono state comminate pene per un totale di 159 anni di carcere, a seguito di un processo in cui le autorità giudiziarie hanno profondamente violato il loro diritto ad un processo equo, comprese le garanzie procedurali e i diritti della difesa. Durante il processo, i giudici che avevano deciso di rilasciare gli avvocati detenuti in attesa di giudizio, nel settembre 2018 sono stati costretti a revocare le proprie decisioni ed a ordinarne nuovamente la detenzione. Quei giudici sono stati poi rimossi dal caso e sono stati nominati nuovi giudici. La sentenza di condanna degli avvocati, che è stata emessa rapidamente dal nuovo Collegio dopo le nuove nomine, e che considera le attività professionali degli avvocati un crimine, è stata oggetto di ricorso, ed è attualmente pendente il procedimento presso la Corte di Cassazione (Yargıtay). Come firmatari di questo appello siamo preoccupati per la persistente politicizzazione del sistema giudiziario in Turchia. Sottolineando la nostra responsabilità di mantenere in vita gli avvocati ÇHD, invitiamo tutti i funzionari statali, compresi quelli della Corte di Cassazione e del Ministero della Giustizia, a garantire che il diritto ad un processo equo di tutte le persone sia debitamente tutelato, e ad assicurare condizioni in cui gli avvocati ÇHD possano essere giudicati in modo equo, richieste essenziali e necessarie in uno Stato democratico!

Chiediamo a tutti di sostenere questa campagna e di firmare per il diritto ad un equo processo degli avvocati ÇHD.